



Unione
BASIANOMASATE
Città metropolitana di Milano

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con delibera A.U. 4 del 28.04.2025

Premessa

Il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi (C.C.R.R.) dell'Unione Lombarda dei comuni di Basiano e Masate è un progetto di cittadinanza nato nell'a.s. 2024-2025 dalla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Basiano e l'Amministrazione dell'Unione con l'obiettivo di sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi la coscienza di buoni cittadini, educarli alla democrazia e all'impegno sociale attraverso la partecipazione alla vita del loro paese come protagonisti.

Il progetto coinvolge in modo attivo la scuola in quanto:

- La scuola è il luogo dove gli studenti si incontrano;
- A scuola si impara a stare insieme e a confrontarsi con gli altri
- È più facile scambiarsi idee ed esperienze tra elettori e rappresentanti
- La scuola deve educare gli studenti a pensare alle problematiche del loro territorio

La scuola contribuisce a rendere l'esperienza del C.C.R.R. positiva, aiutando tutti a diventare cittadini attivi.

Tra gli scopi educativi del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. deve assolutamente prevedersi, la promozione della pari opportunità tra donne e uomini, non solo garantendo una equilibrata presenza di entrambi i sessi tra i suoi componenti, ma anche con il ricorso all'uso corretto del linguaggio di genere.

Art. 1 FINALITA'

1. Al fine di favorire la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita della comunità e rendere gli stessi protagonisti della vita democratica del territorio è istituito il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, con i seguenti obiettivi:
 - Far vivere ai ragazzi una concreta esperienza civica e formativa.
 - Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio.
 - Formare cittadini capaci di scelte democratiche a favore della comunità.
2. Il Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (C.C.R.R.) dell'Unione Lombarda dei comuni di Basiano e Masate è un'opportunità per aiutare i giovani a crescere consapevoli dei loro diritti e doveri come cittadini, che li renda partecipi della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute dell'Assemblea dell'Unione.
3. Il C.C.R.R. agisce in modo libero ed autonomo.
4. Il presente regolamento disciplina l'elezione del C.C.R.R., il suo funzionamento e le sue competenze.

Art.2 COMPETENZE

1. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ha il compito di svolgere in modo libero ed autonomo funzioni propositive e consultive nelle seguenti materie:
 - Tempo libero e sport
 - Cura della città e del territorio
 - Cultura, arte e musica
 - Ambiente naturale
 - Senso civico, sicurezza e legalità

2. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti dell'Assemblea dell'Unione e della Giunta dell'Unione.

Art. 3 COMPOSIZIONE

1. Il C.C.R.R. è costituito da n. 1 Sindaco che ne è il presidente e n. 4 consiglieri che frequentano le classi seconde della scuola secondaria di primo grado di Masate

Art. 4 SEDE ED ADUNANZE

1. Le adunanze si tengono presso la sala consigliare della sede dell'Unione Lombarda dei comuni di Basiano e Masate.
2. Le sedute del C.C.R.R. sono pubbliche.
3. Il C.C.R.R. si riunisce al di fuori dell'orario scolastico.
4. Il C.C.R.R. dovrà incontrarsi almeno due volte all'anno.

Art. 5 RUOLO DEL SINDACO DEL CCRR

1. Il Sindaco del C.C.R.R. è il rappresentante di tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado di Masate.
2. Il Sindaco del C.C.R.R. assume il ruolo di Presidente del C.C.R.R. e della giunta del C.C.R.R..
3. Il Sindaco del C.C.R.R. in occasioni ufficiali indossa la fascia tricolore.
4. Il Sindaco C.C.R.R. provvede alla convocazione del C.C.R.R., che deve essere consegnata almeno cinque giorni prima indicando gli argomenti all'ordine del giorno.
5. Il Sindaco del C.C.R.R. nomina il Vicesindaco del C.C.R.R. tra i componenti del Consiglio, che sarà tenuto a sostituire il Sindaco del C.C.R.R. in caso di assenza o impedimento.

Art. 6 ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CCRR

1. Il Sindaco del C.C.R.R. è eletto, per la durata annuale dai ragazzi e dalle ragazze che frequentano le classi I, II, III della scuola secondaria di primo grado.
2. Le elezioni si svolgeranno entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento;
3. La lista dei candidati al Consiglio del C.C.R.R. dovrà essere composta da non meno di otto nominativi e non più di dieci studenti delle classi seconde, con indicazione della sezione di appartenenza.
4. Al fine di rendere educativo il progetto del C.C.R.R., all'atto della presentazione delle liste elettorali si tiene conto della Legge di parità di genere, in misura pari ad almeno 1/3 dei candidati.
5. La scuola, in modo autonomo, disciplina al proprio interno le modalità della propaganda elettorale.
6. Le votazioni si svolgono presso i locali della scuola secondaria di primo grado durante l'orario scolastico.

7. Hanno diritto al voto tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
8. Il seggio elettorale, a cura del referente del C.C.R.R., è composto da n. 3 docenti con funzioni rispettivamente di presidente, segretario e scrutatore.
9. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sono riportate la/e lista/e dei candidati. Apporranno una crocetta prima sulla lista e poi a fianco del nominativo prescelto. Potranno essere espresse sino a un massimo di due preferenze.
10. Le operazioni di scrutinio inizieranno immediatamente dopo la chiusura del seggio.
11. All'interno di ogni lista i seggi vengono assegnati in base alle preferenze raccolte da ogni candidato.
12. Sarà eletto Sindaco del C.C.R.R. il candidato collegato alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti.
13. In caso di parità, risulterà eletto il candidato Sindaco anagraficamente più anziano.
14. Sono eletti Consiglieri del C.C.R.R. i primi 2 (due) candidati della lista che ha ricevuto il maggior numero di voti. Sono eletti consiglieri del C.C.R.R., altresì, 2 (due) candidati delle altre liste in maniera proporzionale al numero di voti ricevuti dalle rispettive liste.
15. In caso di parità, risulterà eletto consigliere del C.C.R.R. il candidato anagraficamente più anziano.
16. Nel caso di presentazione di una sola lista si procederà unicamente al conteggio delle preferenze dei singoli candidati.
17. Al termine delle operazioni di spoglio, il docente referente comunicherà per iscritto all'Amministrazione dell'Unione Lombarda dei comuni di Basiano e Masate, i risultati delle elezioni.

Art. 7 DURATA DEL CCRR

1. La carica di Sindaco del C.C.R.R. è conferita dai Sindaci dei Comuni componenti l'Unione Lombarda dei comuni di Basiano e Masate entro tre giorni dal ricevimento, da parte dell'Unione, della comunicazione dei risultati delle elezioni.
2. Le dimissioni anticipate del sindaco del C.C.R.R. comportano lo scioglimento dello stesso e lo svolgimento di nuove elezioni. Fino a quel momento il Vice Sindaco del C.C.R.R. sostituirà il Sindaco del C.C.R.R. in tutte le sue funzioni.
3. Il C.C.R.R. ha durata annuale.

Art. 8 LA GIUNTA DEL CCRR

1. La Giunta del C.C.R.R. è composta dal Sindaco del CCRR e da due Assessori scelti dal Sindaco del C.C.R.R. tra i consiglieri eletti.
2. La Giunta del C.C.R.R. si riunisce su invito del Sindaco del C.C.R.R. per preparare gli argomenti da discutere in sede di Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi per discutere delle proprie attività.
3. Alle sedute della Giunta del C.C.R.R. partecipa obbligatoriamente almeno una figura tra Dirigente Scolastico e il docente coordinatore del progetto.
4. La Giunta diventerà operativa a seguito della deliberazione da parte del C.C.R.R.

Art. 9

SVOLGIMENTO DEI LAVORI DEL CCRR

1. I lavori del C.C.R.R. sono presieduti dal Sindaco che ha il compito di presiedere l'assemblea e coordinare i lavori. Durante le adunanze consiliari il presidente ha il compito di:
 - a) Fare l'appello
 - b) Presentare e fare eseguire l'ordine del giorno
 - c) Leggere eventuali relazioni
 - d) Prenotare gli interventi
 - e) Dare la parola
 - f) Moderare la discussione
 - g) Fare rispettare le norme del regolamento
2. E' prevista la figura di un Segretario. Tale funzione sarà svolta da un rappresentante dell'Istituzione scolastica. Il Segretario ha il compito di:
 - a) Trascrivere quanto prodotto dal Consiglio e renderlo pubblico
 - b) Inviare la comunicazione delle sedute ordinarie e straordinarie del Consiglio ai membri dello stesso
 - c) Registrare le presenze e le assenze
 - d) Verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti
 - e) Scrivere il verbale del consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi
 - f) Inviare i verbali ai consiglieri, alle classi ed alla Amministrazione dell'UnioneIl Segretario resta in carica un anno.
3. Il numero minimo di consiglieri per la validità della seduta del C.C.R.R. è legato alla presenza della metà più uno dei consiglieri al momento dell'appello. Se non si raggiunge il numero legale minimo di partecipanti sarà necessaria un'ulteriore convocazione.
4. Le decisioni del C.C.R.R. sono assunte a maggioranza dei consiglieri presenti.
5. Le votazioni in Consiglio avverranno attraverso la procedura del voto palese per alzata di mano
6. Il Consigliere, in caso di assenza, deve giustificarla tempestivamente con la controfirma del genitore e presentarla al segretario alla successiva seduta del C.C.R.R..
7. Le decisioni assunte, sotto forma di proposte e pareri, saranno sottoposte all'Amministrazione dell'Unione che, entro 30 giorni dal ricevimento, potrà formulare risposte scritte in merito.

Art. 10

FINANZIAMENTO E FUNZIONI DEL CCRR

1. Nel bilancio di previsione, l'Amministrazione dell'Unione Lombarda dei comuni di Basiano e Masate si riserva di prevedere apposito stanziamento di spesa per finanziare iniziative proposte dal C.C.R.R. sulle materie indicate all'Art. 2, comma 1 del presente regolamento; iniziative proposte dal C.C.R.R. che la Giunta dell'Unione o l'Assemblea dell'Unione si riservano di deliberare e attuare dopo averle prese in considerazione e discusse.
2. Il C.C.R.R. ha funzioni consultive e propositive.
3. L'Assemblea dell'Unione incontra una volta l'anno il C.C.R.R. in occasione dell'approvazione del Piano di Diritto allo Studio.

Art. 11
REGOLE DI COMPORTAMENTO

1. I membri del C.C.R.R., per la loro rappresentatività, sono tenuti ad un comportamento corretto in ambito sia scolastico che extrascolastico.
2. Gravi o ripetuti atteggiamenti contrari alla convivenza civile saranno oggetto di valutazione del Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia. La persistenza di tale atteggiamento sarà segnalato dal coordinatore di classe al C.C.R.R. che deciderà l'eventuale decadenza della stesso. In tal caso, per surroga, entrerà nel C.C.R.R. il primo dei non eletti.

Art. 12
SURROGHE

1. I consiglieri che si dimettono e/o decadono per la perdita dei requisiti di eleggibilità sono surrogati dai primi non eletti in lista. Esaurita la lista, non si procede ad elezioni suppletive e il C.C.R.R. si intende validamente composto con almeno la metà più uno dei consiglieri in carica.

Art. 13
MODIFICHE

1. Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte all'Assemblea dell'Unione anche dal C.C.R.R..

Art. 14
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dall'a.s. 2025-2026.